

Relazione del Riesame CdS Scienze filosofiche LM-78 anno 2023

Gli indicatori al 30.9.2023 presentano i primi dati relativi all'uscita dall'emergenza pandemica, permettendo di verificare, quando il dato 2022 è disponibile, se i cali bruschi di alcuni indicatori verificatisi tra il 2020 e il 2021 fossero dovuti alla contingenza pandemica. Positivi sono i dati degli indicatori iC00a (Avvii di carriera al primo anno), iC00c (iscritti per la prima volta a LM), iC00d (iscritti), iC00e (iscritti Regolari ai fini del CSTD), iC00f (Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS) iC00h (laureati) che si presentano tutti superiori alle medie geografiche. Da segnalare il crollo dell'indicatore iC00g che, dopo un primo calo del 2020 era, nel 2021 risalito al di sopra delle medie geografiche e nazionali e che nel 2022 si porta nuovamente al di sotto di queste. Questo indicatore andrà sicuramente monitorato per capire i motivi di queste oscillazioni. Si segnala anche il brusco calo dell'indicatore iC00h (laureati), pur rimanendo questo superiore alle medie geografiche. Positivi sono anche i dati del gruppo A. Superiori alle medie geografiche e nazionali sono gli indicatori ic02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso), iC02BIS (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso), ic05 (Rapporto studenti regolari/docenti -professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b), iC07 (percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita), ic07 bis (percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita) e iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento). Tra questi riscontri positivi va segnalata la risalita degli indicatori iC07 e iC07 BIS relativi alla occupabilità che nel 2021 erano scesi al di sotto delle medie geografiche e nazionali. Anche l'indicatore sull'occupabilità Ic07TER Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto) risale nel 2022 avvicinandosi alle medie nazionali. Rispetto ai dati sulla occupabilità, tuttavia, restano inferiori alle medie geografiche e nazionali dati degli indicatori ic26bis (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita), ic26 (percentuale di Laureati occupati a un anno dal titolo - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita), iC26TER (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto), che che erano superiori alle medie geografiche sino al 2020, e che subiscono un calo a partire dal 2021. Questi ultimi

indicatori andranno monitorati per capire se sono legati all'emergenza pandemica o se necessitano di interventi al livello dell'aggiornamento dei profili professionali del CdS. Si segnala, nei dati 2022 il calo dell'indicatore iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.), che nel 2021 era superiore alle medie geografiche e nazionali e che nel 2022 si porta al di sotto di entrambe. Si segnala anche il calo dell'indicatore iC04 (Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo) che nel 2021 era superiore alle medie geografiche e che nel 2022 si porta al di sotto di queste. Buoni i dati sulla qualità della ricerca, segnalati dall'indicatore iC09 che sono in linea con le medie geografiche. Rimane importante la criticità rappresentata dagli indicatori del gruppo B relativi alla internazionalizzazione che ha risentito negli ultimi anni della emergenza pandemica ma che rappresentava già una criticità nel 2019. A partire dall'a.a. 2022-23 si sono incrementate le politiche di incentivazione alla mobilità internazionale degli/delle studenti, soprattutto attraverso l'organizzazione di giornate informative e di iniziative di pubblicizzazione delle opportunità di mobilità internazionale e della possibilità del doppio titolo internazionale con l'Università di Granada offerta dal corso di studi. Ottimi si presentano i dati degli indicatori del gruppo E (ulteriori indicatori per la valutazione della didattica) tutti superiori alle medie geografiche e nazionali. Si segnala, in particolare la risalita al di sopra delle medie nazionali dell'indicatore ic13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) che nello scorso rapporto del riesame era segnalato come inferiore alle medie nazionali. Si segnala, inoltre la risalita degli indicatori ic19 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), ic19bis (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata) e ic19ter (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza che sono inferiori sia alle medie geografiche che a quelle nazionali) che nel 2021 erano inferiori alle medie geografiche e nazionali e che nel 2022 risalgono al di sopra di entrambe. Buoni anche i dati degli indicatori di approfondimento per la sperimentazione su percorso di studio e regolarità delle carriere. Da segnalare, inoltre, il calo dell'indicatore ic25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) il quale, dopo una flessione nel 2020 era risalito nel 2021 portandosi al di sopra delle medie geografiche e nazionali. Nel 2022 il calo di questo indicatore lo porta nuovamente al di sotto di questi. Si segnala, in relazione alla soddisfazione degli studenti, che il rapporto VOS presenta per l'a.a. 2021-22 il 95,82% di soddisfazione. L'indicatore relativo alla soddisfazione degli studenti andrà sicuramente monitorato nei prossimi anni per capire la ragione di queste oscillazioni.